Sindrome dolorosa regionale complessa: diagnosi e cura

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Commento a:
Kessler A, Yoo M, Calisoff R.
Complex regional pain syndrome: an updated comprehensive review
NeuroRehabilitation. 2020;47(3):253-264. doi: 10.3233/NRE-208001

Fare il punto sui criteri diagnostici e di cura della sindrome dolorosa regionale complessa: è questo l'obiettivo dello studio coordinato da Allison Kessler ed espressione della Northwestern Feinberg School of Medicine e del Shirley Ryan Abilitylab di Chicago, e del Department of Physical Medicine and Rehabilitation presso la Mayo Clinic di Scottsdale, Stati Uniti.

La **sindrome dolorosa regionale complessa** (complex regional pain syndrome, CRPS) ha un impatto molto significativo sulla qualità di vita. E' caratterizzata da dolore neuropatico cronico:

- conseguente a un danno dei tessuti molli, una lesione ossea o una lesione nervosa;
- di intensità sproporzionata al danno tissutale rilevabile.

I **sintomi** comprendono inoltre alterazioni:

- autonomiche (sudorazione, anomalie vasomotorie);
- motorie (debolezza, distonia);
- trofiche (atrofia cutanea o ossea, perdita di peli, retrazioni articolari).

La diagnosi è clinica e si basa sui **criteri di Budapest**, secondo i quali si può ipotizzare una CRPS in presenza di:

☐ **dolore continuo e sproporzionato** all'evento scatenante;

☐ **almeno un sintomo** in tre delle seguenti quattro categorie:

1) alterazioni della sensibilità: iperestesia e/o allodinia;

2) alterazioni vasomotorie: asimmetria di temperatura e/o modificazioni del colorito cutaneo e/o asimmetria del colorito cutaneo;

3) alterazioni sudomotorie/edema: edema e/o alterazioni della sudorazione locale e/o asimmetria della sudorazione locale;

4) alterazioni motorie/trofiche: ridotta escursione articolare e/o disfunzioni motorie (debolezza, tremore, distonia) e/o alterazioni trofiche (peli, unghie o cute);

☐ **almeno un segno** in due o più delle medesime categorie;

☐ **assenza di una diagnosi alternativa** in grado di spiegare i sintomi e i segni.

Il **trattamento**, spesso non del tutto risolutivo, comprende farmaci, fisioterapia e blocco simpatico. La **diagnosi precoce** e un **approccio di cura interdisciplinare** sono comunque fondamentali per garantire ai pazienti un'accettabile qualità di vita. E' però essenziale chiarire l'esatta eziologia della patologia, proprio per migliorare l'efficacia delle terapie.

© 2021 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org